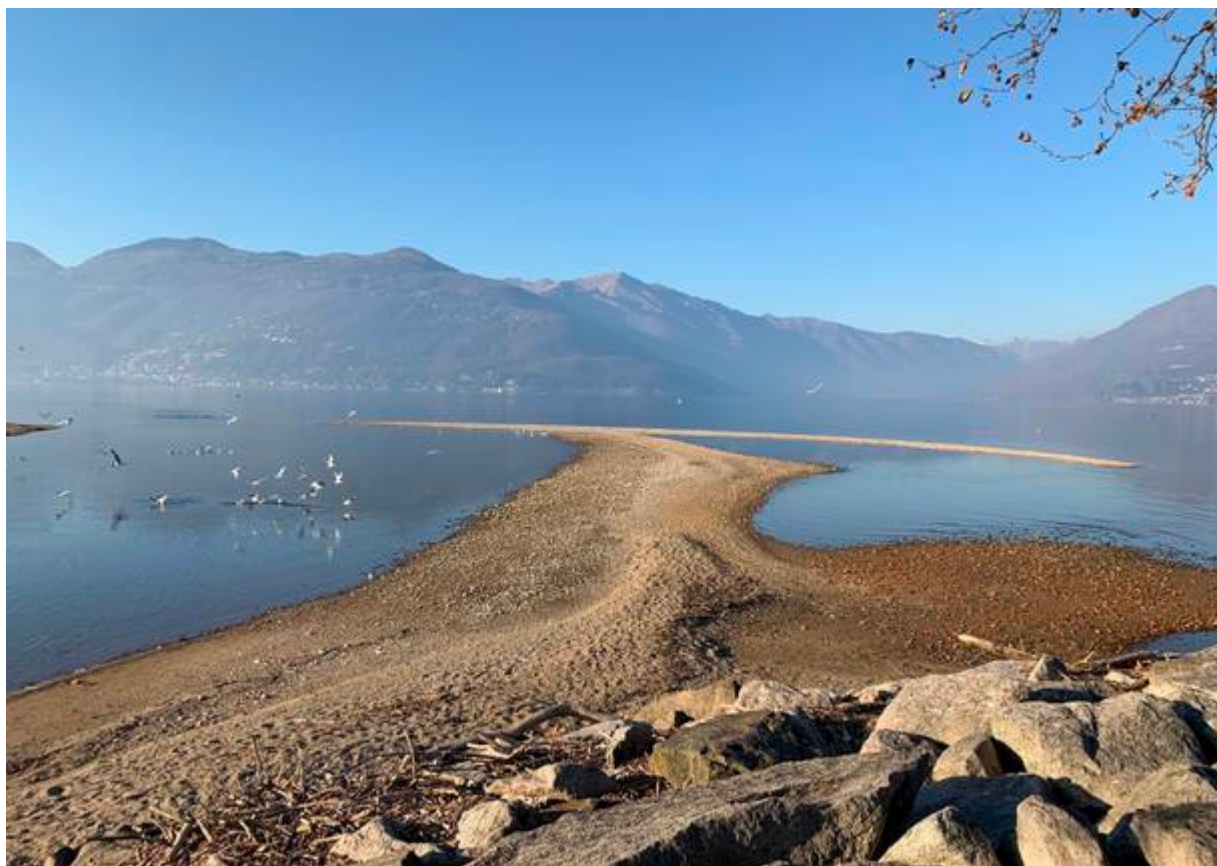


Le riserve idriche lombarde sono al minimo storico

Pubblicato: Giovedì 30 Marzo 2023



La disponibilità idrica in Lombardia è ancora in calo e raggiunge il **minimo storico**: mancano **quasi 3,5 miliardi di metri cubi di acqua** rispetto al volume medio di questo periodo. Un numero che tradotto in percentuale significa che ad oggi le **riserve idriche sono a -56,7%** rispetto a quando dovrebbero essere.

È questo il quadro emerso dai dati del monitoraggio di **ARPA Lombardia**, presentato oggi al Tavolo Regionale per l'utilizzo in agricoltura della risorsa idrica.

“La situazione – ha spiegato il **presidente Fontana**, aprendo i lavori – rimane difficile. Come Regione Lombardia, fin da dicembre, abbiamo puntato su azioni mirate alla cautela e al ‘risparmio’ delle risorse idriche. L’assenza di precipitazioni continua a non aiutarci, un piccolo segnale positivo giunge dall’essere riusciti, quantomeno, a fermare la discesa dell’altezza dei laghi, con un piccolo recupero, nell’ultimo mese, di circa 80 milioni di metri cubi di invaso”.

“Se non ci saranno precipitazioni nella tarda primavera – ha però aggiunto l’assessore Sertori – sarà **inevitabile procedere come nello scorso anno ad una gestione ‘emergenziale’**, con una stagione irrigua posticipata”. A tal fine è stata chiesta la collaborazione di tutti i soggetti produttivi per gestire al meglio l’acqua disponibile”.

Nei singoli bacini, la situazione della **disponibilità idrica rispetto alla media del periodo 2006-2020 è drammatica**. Il bacino del Toce-Ticino-Verbanò, che interessa la provincia di Varese, è al -59,5%:

“Per affrontare la stagione irrigua che si prospetta problematica – **conclude Sertori** –, ci sono poi una serie di interventi a medio lungo termine che risultano fondamentali, tra questi alcuni già in itinere come il cantiere paratie del lungolago di Como e le opere di bypass lago di Idro. Tutti gli investimenti andranno portati avanti in sinergia con il Governo. Da ultimo bisognerà avviare una serie di interventi e aiuti al comparto dell’agricoltura, sia per i sistemi irrigui, che per le tipologie di cultura”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it